

l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge n. 70/75, nelle prescritte seguenti categorie:

- 1) mobili area di macchine di ufficio;
- 2) materiale bibliografico;
- 3) strumenti tecnici, attrezzature in gara, automezzi di trasporto;
- 4) fondi pubblici e privati;
- 5) altri beni mobili.

Inoltre la suddetta rilevazione non riporta, altresì, così come prescrive l'art. 44 del citato DPR n. 696/79 (altre denominazione e la descrizione, alla quantità ed al valore riportati nell'inventario) il luogo ove i beni si trovano, la classificazione "nuovo", "usato" o "fuori uso".

Si sollecita l'istituzione degli inventari dei suddetti beni mobili e immobili secondo le modalità previste dagli articoli 40 e seguenti del DPR n. 696/79 sopracitato ivi comprese le chiusure al termine dell'esercizio con le relative conseguenti comunicazioni al Servizio di ragioneria per la prescritta annotazione nelle proprie scritture, al fine di consentire il completo accertamento della situazione patrimoniale in sede di consuntivo.

17-1. Conto finanziario

a) Gestione Competenza

Sotto il profilo finanziario la gestione si è chiusa con un avanzo di esercizio pari a £. 0,554 mld determinato dalla differenza tra le entrate pari a £. 35,440 mld e le uscite pari a £. 34,846 mld. In particolare si è verificato un avanzo di parte corrente di £. 2,041

mld dovuto essenzialmente agli interessi, come dianzi esposto, su dilazione di vendita (4,315 mld) ed un disavanzo in c/capitale di £. 1,487 mld dovuto all'impegno di £. 1,796 mld per lavori inerenti all'immobile di proprietà dell'Istituto di Villa Marina sito in Pesaro.

Le entrate correnti nell'esercizio 1998 hanno riguardato per lo più, oltre ai precitati interessi sui titoli e dilazioni vendite immobili, i proventi per fitti degli immobili ammontanti a complessive £. 3,859 mld di cui 1,64 mld per uso abitazione e 2,25 mld per uso diverso.

Le uscite correnti (pari a l. 6,73 mld) sono state per lo più determinate dalle spese per imposte (£.2,925 mld) per la manutenzione straordinaria ed ordinaria degli immobili (137 mld), per oneri del personale (0,677 mld) e per contabilità meccanografica fitti (0,418 mld).

Si riportano qui di seguito le spese di carattere gestionale.

(importi in miliardi)

GESTIONE IMMOBILI	
<i>Spese correnti</i>	<i>Importi</i>
Organi dell'Ente e personale	1.164
Beni e servizi (comprese spese meccanizzazione ed immobili)	333
Spese meccanizzazione	419
Spese immobili	1391
Oneri tributari	2923
Spese diverse	68
Sub-Totale spese gestionali	6298

Si segnala che le entrate accertate di parte corrente ammontano a 8,339 mld con uno scostamento in meno rispetto alle previsioni di 0,588 e che le uscite di parte corrente ammontano a 6,298 mld con uno scostamento in meno rispetto alle previsioni di 1,310 mld afferente principalmente agli oneri del personale cat. 2 (-0,138 mld) nonché all'acquisto di beni e servizi cat. 4 (-0,505 mld) e agli oneri tributari cat. 8 (-0,626 mld).

b) gestione residui

I residui attivi alla data del 31.12.1997 ammontavano a £. 49.737.409.742, risultano riscossi nell'esercizio '98 £. 8.295.826.050, per cui restano da riscuotere 40.841.583.692 di cui 2.575.440.471 di parte corrente, 34.097.834.519 in conto capitale e 4.168.308.702 per partita di giro.

I residui di parte corrente riguardano principalmente i fitti L. 4,36 per immobili e recuperi e rimborsi diversi, mentre quelli inerenti al conto capitale riguardano le entrate per l'alienazione degli immobili (dilazionate).

I residui attivi di nuova formazione (esercizio 1998) ammontano a £. 488 mln, ed ineriscono, escludendo le partite di giro, soprattutto a fitti per immobili.

Alla fine del 3.12.1998 i residui attivi ammontano a complessive 41.596.281.136 (ivi compresi quelli relativi alle partite di giro) in diminuzione rispetto a quelli rilevati alla fine dell'esercizio 97.

I residui passivi anteriori all'esercizio 98 ammontavano a £. 3.882.862.943 nell'esercizio risultano pagati £. 1.429.316.405 per cui rimangono da corrispondere l. 2.453.546.538, di cui 1,645 mld di parte corrente e 0,805 per partite di giro.

I residui di parte corrente afferiscono, per lo più ad imposte e tasse (925 mln) ed alla manutenzione immobili ordinaria e straordinaria (672 mln).

I residui passivi di nuova formazione (esercizio 98) ammontano a 3.847.639.857 di cui £ 945915547 di parte corrente e 1.833.086.392 in c/capitale.

I residui passivi di parte corrente prevalente ineriscono agli oneri per il personale (1,157 mld), a contabilità meccanografica fitti (0,312 mld) ed alla manutenzione

immobili (0,456 mld), mentre i residui in c/capitale per la quasi totalità alle migliori degli immobili (1,8 mld).

I residui passivi alla fine dell'esercizio ammontano a complessive £ 5492978108 in aumento rispetto a quelli registrati alla fine degli esercizi precedenti (£. 3.882.862.943).

c) Situazione amministrativa

La situazione amministrativa presenta un avanzo di 305.503.669.500, derivante dalla somma tra l'avanzo di amministrazione alla data del 31.12.1997 pari a l. 304.949.797.137 e l'avanzo di esercizio 97 pari a 553.872.363.

Si riportano i dati della situazione amministrativa:

Importi in mld di lire

Fondo Cassa all'1.1.1998		259,696
Riscossioni		
- in conto competenza	34,654	
- in conto residui	8,295	42,949
Pagamenti		
- In conto competenza	30,998	
- - in conto residui	1,429	32,427
Fondo Cassa al 31.12.1998		270,218
Residui attivi al 31.12.1998		
- degli esercizi precedenti	40,841	
- dell'esercizio	0,746	41,587
Residui passivi al 31.12.1997		
- degli esercizi precedenti	2,453	
- dell'esercizio	3,847	6,301
Avanzo di Amministrazione al 31.12.1997		305,504

Si riportano qui di seguito, altresì, i risultati sintetici del conto finanziario.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE IMMOBILI

	PREVENTIVO 1998	CONSUNTIVO 1998	Differenze
ENTRATE CORRENTI (Tit.I-II-III)	L. 8.928.115.000	L. 8.339.423.202	-L. 588.691.798
ENTRATE IN C/CAPITALE (Tit.IV-V-VI)	L. 357.000.000	L. 356.850.000	-L. 150.000
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (Tit.VII)	L. 15.986.381.000	L. 26.703.864.658	L. 10.717.483.658
TOTALE ENTRATE	L. 25.271.496.000	L. 35.400.137.860	L. 10.128.641.860
FONDO CASSA AL 1/1/98	L. 259.695.250.338		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/98	L. 49.137.409.742		
VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	L. -	L. 308.832.660.080	
		L. 344.232.797.940	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ. TOTALE A PAREGGIO		L. -	
		L. 344.232.797.940	
SPESE CORRENTI (Titolo I)	L. 7.608.414.000	L. 6.298.186.447	-L. 1.310.227.553
SPESE IN C/CAPITALE (Titolo II-III)	L. 2.161.500.000	L. 1.844.214.392	-L. 317.285.608
SPESE PER PARTITE DI GIRO (Titolo IV)	L. 15.986.381.000	L. 26.703.864.658	L. 10.717.483.658
TOTALE SPESE	L. 25.756.295.000	L. 34.846.265.497	L. 9.089.970.497
RESIDUI PASSIVI AL 1/1/98	L. 3.882.862.943		
VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	L. -	L. 3.882.862.943	
		L. 38.729.128.440	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		L. 305.503.669.500	
TOTALE A PAREGGIO		L. 344.232.797.940	

COMPETENZA 1998	PREVENTIVO 1998	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZE
TOTALE ENTRATE	L. 25.271.496.000	L. 35.400.137.860	L. 10.128.641.860
TOTALE SPESE	L. 25.756.295.000	L. 34.846.265.497	L. 9.089.970.497
AVANZO(+) DISAV.(-) 1998	-L. 484.799.000	L. 553.872.363	L. 1.038.671.363

17-2. Conto economico

Il conto economico registra un avanzo di l. 0,522 mld che scaturisce dalla somma algebrica dell'avanzo finanziario di parte corrente di 2,041 mld e del disavanzo dalla parte II, componenti che non danno luogo a movimenti finanziari), di l. 1,520 mld.

Tale disavanzo è stato determinato dalla somma algebrica tra i componenti positivi per £ 0,243 mld per plusvalenze determinate dalla vendita di n. 4 unità immobiliari e componenti negativi per complessive l. 3,525 mld così suddivisi: l. 124.968.996 per quote di ammortamento hardware e software, l. 1.637.756.967 per quote ammortamento beni immobili.

Il prospetto che segue riporta analiticamente le varie voci del conto economico:

Conto Economico	
Parte I	Mutualità
Entrate correnti	8.339.423.202
Spese correnti	6.298.186.447
<i>Totale parte I</i>	2.041.236.765
Parte II	
A) Quota dell'esercizio per l'adeguamento Fondo Ind. Anzianità	
B) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza eserc. Successivi	
C) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	752.225
D) Variazioni patrimoniali str.	
Sopravvenienze straordinaria	243.057.477
Insussistenza residui attivi	
Insussistenza residui passivi	
Insussistenze attive	
<i>Totale Variazioni str.</i>	72.686.341
E) Ammortamenti e deperimenti:	
a) Hardware/Software	
b) Mobili macchine automezzi	-124.968.996
c) Immobili	-1.637.756.967
<i>Totale Ammort./Deperim.</i>	1.762.725.963
<i>Totale Parte II</i>	1.519.668.480
Avanzo Economico	521.568.269

17-3. Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto della gestione alla data del 31.12.1998 è di lire 355.939.092.637, derivante dalla differenza tra le attività pari a l. 370.492.545.004 e le passività pari a l. 14.553.452.367.

Qui di seguito sono riportati gli importi per singole voci delle attività e delle passività che hanno determinato le suesposte risultanze del patrimonio netto della gestione.

DESCRIZIONE	IMMOBILI
ATTIVITA'	
Disponibilità liquide	270.217.574.759
Residui attivi	41.587.281.136
Crediti bancari e finanziari	0
Rimanenze attive d'esercizio	0
Investimenti mobiliari	0
Immobili	56.398.465.318
Immobilizzazioni tecniche	978.661.631
Altri costi pluriennali	1.310.562.160
Totale attivo	370.492.545.004
Deficit patrimoniale	0
Totali a pareggio	370.492.545.004
Conti d'ordine	471.763.655
PASSIVITA'	
Debiti di tesoreria	0
Residui passivi	6.301.186.395
Debiti bancari e finanziari	0
Rimanenze passive di esercizio	0
Fondi di accantonamenti vari	268.464.889
Poste rettificative dell'attivo	7.983.801.083
Totali passività	14.553.452.367
Risultato	355.939.092.637

18. Cassa integrativa dell'ex personale A.S.S.T.

In base all'art. 2 del d. Leg.vo C.P.S. n 134 del 22.1.1947 venne istituito presso il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni la Cassa integrativa di previdenza per il personale telefonico, avente personalità giuridica, con lo scopo di gestire il fondo costituito ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legislativo, a seguito di apposito regolamento approvato con D.P.R. n. 688/1949.

La suddetta Cassa provvedeva all'erogazione dei trattamenti di quiescenza e di buonuscita, nonché ad alcune forme di assistenza di modesta entità a favore dell'ex personale AAST interessato.

Le entrate del fondo erano costituite:

- dalle entrate, pari al 60% della aliquota della soprattassa applicata ai sensi dell'art. 8 del decreto 5.4.1945, n. 247, ridotta al 30% dall'art. 36 della Legge n. 325/68;
- dagli utili netti derivanti dalla vendita e distribuzione delle pubblicazioni di cui all'art. 3 del citato D. Leg.vo n. 134/1947;
- dal contributo, in misura pari alle ritenute in conto entrate Tesoro ed Opera di previdenza dovuti dagli impiegati civili dello Stato, di cui all'art. 4 del ripetuto decreto n. 134/47;
- dai contributi di riscatto a carico del personale interessato, nonché dagli interessi attivi maturati sui depositi bancari e/o postali.

Con la soppressione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (ASST) disposta dall'art. 1 comma 3 della L. 29.1.92, n. 58, i compiti della Cassa integrativa sono stati trasferiti, in base all'art. 6, della citata legge n. 58, all'IPOST secondo criteri e modalità fissati dal D.I. (Poste-Tesoro) del 7.4.1993.

Più segnatamente, tale provvedimento ha previsto che a partire dall'1.5.1993 i compiti, già svolti dalla Cassa integrativa di previdenza, fossero trasferiti all'IPOST con l'istituzione di un'apposita gestione dotata di autonomia economica e patrimoniale e con contestuale scioglimento degli organi di direzione e controllo della Cassa medesima.

L'art. 4 del citato provvedimento ha previsto, altresì, il subentro dell'Istituto Postelegrafonico nella titolarità dei beni e dei rapporti attivi e passivi esistenti alla data del trasferimento, individuati in appositi elenchi allegati al consuntivo 92, redatti dagli organi dell'ex Cassa ed approvato dal Ministero vigilante il 14.6.1993.

Lo stato del patrimonio nella valorizzazione del 1992 è stato riportato nella contabilità autonoma all'1.1.93 attivata dall'IPOST.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 5 del D.I. sopra citato, le attività patrimoniali e finanziarie, che residueranno al termine della gestione istituzionale di cui trattasi, dovranno essere trasferite allo Stato.

Si tratta di un fondo chiuso nel senso che non vi possono essere nuove iscrizioni e nuovi trattamenti pensionistici e nel senso che tende ad esaurirsi man mano che si riduce in numero dei percettori di pensioni.

Infatti è appena il caso di segnalare che il citato fondo afferisce esclusivamente, giusta quanto disposto all'art. 2 del regolamento di cui al DPR 18/7/49 n. 688 al "personale telefonico statale che è stato assunto in servizio dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dal 1° luglio 1925 al 31 maggio 1948".

Più segnatamente allo stato la gestione esplica la sua funzione istituzionale attraverso l'erogazione dei trattamenti pensionistici integrativi a favore dell'ex personale statale dell'ex IPOST. Tali trattamenti sono attualmente pari a n. 566 e vengono corrisposti in base ai contributi riscossi di cui al citato D. Leg.vo e PS 22.1.47 n. 134, così come modificato ed integrato dall'art. 36 della Legge 12.3.1968 n. 325 e dall'art. 8 della legge 27.10.73 n. 674.

18-1 Rendiconto Finanziario**a) gestione competenza**

Nell'esercizio 98 le entrate correnti evidenziano l'apporto consistente determinato dal contributo di cui all'art. 1 della citata legge istitutiva della Cassa n. 134/1947 (per l. 15,5 mld); ulteriori entrate correnti derivano dai proventi finanziari (7,13 mld), dai fitti degli immobili (2,851 mld), di cui 0,831 mld per uso abitazione e 2,02 mld per uso diverso, di proprietà della gestione, dalla riliquidazione I.B. ex art. 5 n. 87/94 (335 mln) nonché dal canone di concessione degli elenchi telefonici (15 mld) e da recuperi per prestazioni istituzionali (163 mln). Le entrate in conto capitale derivano dal rimborso titoli (122 mln). Le uscite correnti nell'esercizio (19,1 mld) sono dovute per la maggior parte alle prestazioni istituzionali concernenti gli assegni integrativi per lire 16,992 mld e l'indennità buonuscita, ai sensi dell'art. 153 TU 1417/67 e L. 71/94, per 335 mln.

Si riportano, qui di seguito, le ulteriori spese correnti di carattere gestionale distinte per voci, con l'indicazione dei corrispondenti importi.

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER SINGOLE VOCI E RELATIVI IMPORTI	
GESTIONE CASSA INTEGRATIVA PERSONALE EX ASST	
Voci	Importi
Organi dell'Ente ed oneri personale	359
Beni e servizi	20
Spese meccanizzazione	39
Spese per immobili	67
Oneri tributari e finanziari	868
Spese diverse	261
Totale spese correnti	1614

Le spese in conto capitale sono ammontate ad appena 985.199.

Non sono emersi apprezzabili scostamenti tra preventivo e consuntivo in ordine alle entrate correnti ed in conto capitale e per le uscite correnti: per queste ultime si è registrata una minore spesa di 0,756 a seguito soprattutto del mancato utilizzo dello stanziamento del fondo di riserva 0,590 mld; mentre notevole è la differenza tra preventivo e consuntivo per quanto attiene alle uscite in conto capitale previste in 4.829 mld (-4819 mld) ed impegnate per sole £. 985,199 come dianzi evidenziato.

Sotto il profilo finanziario la gestione di competenza ha presentato un avanzo finanziario di l. 6.813.222.245, determinato dalla differenza tra l'importo delle entrate pari a l. 49.093.527.795 e l'importo delle uscite pari a l. 42.280.305.343.

Si è registrato, altresì, un avanzo corrente di l. 6.692.082.561 determinato dalla differenza tra le entrate correnti di l. 26.015.574.236 e le uscite di parte corrente di l. 19.323.491.665.

b) Residui

Per quanto attiene alla gestione dei residui si è accertata la seguente situazione: la consistenza dei residui attivi antecedenti all'esercizio 1998 era pari a l. 23.281.742.360; risultano riscossi nell'esercizio l. 4.957.453.587 per cui rimangono da riscuotere, al 31.12.1998, l. 18.324.288.773, di cui 17.223.801.657 inerenti a partite correnti concernenti soprattutto i contributi di cui all'art. 1 D. LGPS del 22.1.47 n. 134 (15.537 mln), nonché fitti per immobili (1,011 mld) e recuperi a carico inquilini (0,644 mld).

I residui attivi di nuova formazione (relativi all'esercizio 1998) ammontano complessivamente a l. 24,727 mld, di cui l. 24,56 mld inerenti alle entrate correnti, riguardanti per la maggior parte (15,5 mld) contributi ex art. 1 del D.L.C.P.S. 22.1.47 n. 134, interessi e premi su titoli (7,108 mld) e fitti per immobili locati ad uso abitazione ed uso diverso (1,604).

Alla fine dell'esercizio 98 i residui attivi ammontano complessivamente a 43,051 mld, di cui 41,783 mld relativi ad entrate correnti (in notevole aumento rispetto a quelli registrati nel 1997 pari a £ 23,2 mld).

La consistenza dei residui passivi antecedenti all'esercizio 98 era pari a 1.782.187.908, risultano pagati nel '98 l. 1.396.796.147 per cui rimangono da corrispondere l. 385.391.761, di cui L. 184.211.591 di partite correnti inerenti per lo più alle spese per manutenzione degli immobili (119 mln).

I residui passivi di nuova formazione (relativi all'esercizio 98) ammontano a l. 1.558.860.803 mln, di cui 662.426.506 inerenti a spese di parte corrente relative ai capitoli riguardanti la quota a carico della gestione (345 mln) e la manutenzione straordinaria degli immobili (291 mln).

Alla fine dell'esercizio 98 i residui passivi ammontano complessivamente a lire 1.944.252.564 (di cui lire 385.391.761), antecedenti al 1998, in aumento rispetto a quelli del 31.12.97 (lire 1.782.187.908).

Gestione Cassa

Per quanto attiene alla gestione cassa si sono verificati apprezzabili scostamenti tra preventivo e risultati come emerge dal seguente prospetto:

Entrate	Previsioni	Risc./Pagam.	Differenza in + o in -	Differenza in + o in -
Entrate correnti	23594790000	6393727132	17201062868	41788619051
Entrate in c/capitale	78160000	122125000	-43965000	
Entrate per partite di giro	12000100000	22808070801	-10807970801	1262728171
TOTALE ENTRATE	35673050000	29323922933	6349127067	43051347222
Uscite				
Uscite correnti	20514836000	19221623760	1293212240	846638097
Uscite in c/capitale	4820000000	11797119	4808202881	
Uscite per partite di giro	12119600000	22884819808	-10765219808	1097614467
TOTALE SPESE	37454436000	42118240687	-4663804687	1944252564

c) Situazione amministrativa

Alla data del 31.12.1998 si riscontra un avanzo di l. 46.059.991.528, determinato dalla somma fra l'avanzo di amministrazione al 31.12.1997 pari a 39.246.769.076 e l'avanzo di esercizio 1998 pari a 6.813.222.452.

Si riportano qui di seguito i dati concernenti la situazione amministrativa:

Importi in mld di lire

Fondo Cassa all'1.1.1998		17,748
Riscossioni		
- in conto competenza	24,366	
- in conto residui	4,957	29,323
Pagamenti		
- In conto competenza	40,721	
- - in conto residui	1,396	42,117
Fondo Cassa al 31.12.1998		4,953
Residui attivi al 31.12.1998		
- degli esercizi precedenti	5,839	
- dell'esercizio	17,442	43,051
Residui passivi al 31.12.1998		
- degli esercizi precedenti	0,265	
- dell'esercizio	1,517	1,944
Avanzo di Amministrazione al 31.12.1998		46,060

Si riportano, altresì, i dati sintetici relativi al conto finanziario:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE CASSA INTEGRATIVA PERSONALE EX ASST

	PREVENTIVO 1998	CONSUNTIVO 1998	Differenze
ENTRATE CORRENTI (Tit. I-II-III)	L. 25.933.300.000	L. 26.015.574.236	L. 82.274.236
ENTRATE IN C/CAPITALE (Tit. IV-V-VI)	L. 122.160.000	L. 122.125.000	-L. 35.000
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (Tit. VII)	L. 11.900.100.000	L. 22.955.828.559	L. 11.055.728.559
TOTALE ENTRATE	L. 37.955.560.000	L. 49.093.527.795	L. 11.137.967.795
FONDO CASSA AL 1/1/98	L. 17.747.214.624		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/98	L. 23.281.742.360		
VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	L. -	L. 41.028.956.984	
		L. 90.122.484.779	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ. TOTALE A PAREGGIO		L. -	
		L. 90.122.484.779	
SPESE CORRENTI (Titolo I)	L. 20.079.836.000	L. 19.323.491.665	-L. 756.344.335
SPESE IN C/CAPITALE (Titolo II-III)	L. 4.820.000.000	L. 985.119	-L. 4.819.014.881
SPESE PER PARTITE DI GIRO (Titolo IV)	L. 11.900.100.000	L. 22.955.828.559	L. 11.055.728.559
TOTALE SPESE	L. 36.799.936.000	L. 42.280.305.343	L. 5.480.369.343
RESIDUI PASSIVI AL 1/1/98	L. 1.782.187.908		
VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	L. -	L. 1.782.187.908	
		L. 44.062.493.251	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE TOTALE A PAREGGIO		L. 46.059.991.528	
		L. 90.122.484.779	

COMPETENZA 1998	PREVENTIVO 1998	CONSUNTIVO 1998	DIEFERENZE
TOTALE ENTRATE	L. 37.955.560.000	L. 49.093.527.795	L. 11.137.967.795
TOTALE SPESE	L. 36.799.936.000	L. 42.280.305.343	L. 5.480.369.343
AVANZO(+) DISAV.(-) 1998	L. 1.155.624.000	L. 6.813.222.452	L. 5.657.598.452

18-2. Conto economico

Sotto il profilo economico la gestione presenta un avanzo di l. 6,298 mld, determinato dalla differenza tra avanzo di parte corrente di l. 6,692 mld e da un disavanzo della parte II, componenti che non danno luogo a movimenti finanziari di l. 0,394 mld, rappresentati dalle quote di ammortamento operate per l. 3.894.000 mln sui costi pluriennali in conto hardware/software e di l. 394.000.000 mln per gli immobili.

Si riporta qui di seguito il conto economico nelle singole voci:

CONTO ECONOMICO	
Parte I	Cassa Integrativa
<i>Entrate correnti</i>	26.015.574.236
<i>Spese correnti</i>	19.323.491.665
Totale parte I	6.692.082.571
Parte II	Cassa Integrativa
<i>A) Quota dell'esercizio per l'adeguamento Fondo Ind. Anzianità</i>	
<i>B) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza eserc. Successivi</i>	
<i>C) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio</i>	
<i>D) Variazioni patrimoniali str.</i>	
Sopravvenienze attive (Plus titoli)	
Sopravvenienze attive (Plus immobili)	
Sopravvenienze passive	
Insussistenza residui attivi	
Insussistenza residui passivi	
Insussistenze attive	
Totale Variazioni str.	0
<i>E) Ammortamenti e deperimenti:</i>	
a) Hardware/Software	0
b) Mobili macchine automezzi	-3.894.752
c) Immobili	-390.354.674
Totale Ammort./Deperim.	-394.249.426
Totale Parte II	-394.249.426
AVANZO-DISAVANZO ECONOMICO	6.297.833.145